Polo Liceale
"L. Siciliani – G.De Nobili"

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

Materie: INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO

Docenti: Bianco Veronica, Bomenuto Loredana, Calabrò Rosaria, Cappuccio Cinzia, Caravella Sonia, Corea Maria, Criserà Vincenza, Dunkley Helen Elisabeth, Fiorese Patrizia, Fragale Doris, Frustaci Antonella, Leonetti Mariagrazia, Lopez Erika, Mader Ursula, Mazzei Valeria, Mazzuca Caterina, Michienzi Rossella, Moreira Marilena, Palaia Caterina, Paonessa Giuseppina, Pasqua Maria, Procopio Francesca, Russo Elena, Sacco Ida, Scarfone Marilena, Van Beek Karine Maria Louisajozef.

Classi: Primo e secondo biennio/ quinto anno Liceo Artistico, Linguistico//Liceo Scientifico (con opzione Scienze applicate) / Scienze Umane (con opzione Economico Sociale)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.
- **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "**Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **D.Lgs. N. 62 del 2017** secondo ciclo- valutazione esame di Stato, Capo III (artt. 12-21);
- **C. M. 1143 del 17/5/2018** "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- **Art.1, comma 12 della legge 107/2015,** relativo all'aggiornamento triennale del PTOF;
- **Punti .1A-1C del PDM**
- **Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018,** chiarimenti riguardo le prove scritte d'esame e i criteri di valutazione secondo griglie nazionali che saranno fornite dal MIUR.
- linee guida dettate dal Ministero P.I. **e D.M. 328 del 22 dicembre 2022**

Integrata dalla Normativa Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata:

- **Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*,** relativo alla possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale
- **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- **Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22,** convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3**, (modalità, criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e adempimenti) e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*) riguardo l'attivazione della **didattica a distanza.**
- **Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza
- **Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39:** quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla creazione di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata.*
- **Articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10:** supporto gli Uffici scolastici regionali in caso di nuovo contagio/emergenza sanitaria

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

La normativa, inoltre, invita i docenti di LINGUA E CULTURA STRANIERA a lavorare nell'ottica della disciplina linguistica come parte di un comune percorso educativo liceale concorrendo al raggiungimento di conoscenze, abilità e

competenze nelle seguenti aree: - **metodologica**; - **logico argomentativa**; - **linguistica e comunicativa**; - **storico-umanistica.**

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Pur accogliendo la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente

(EQF), la quale definisce la competenza quale "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" va ricordato che la programmazione linguistica non può prescindere dalle dettagliate indicazioni fornite all'interno della Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Tali indicazioni presentano un elenco chiaro, dettagliato e graduale dei saperi da attivare nel cammino verso il raggiungimento delle competenze prefissate.

LIVELLI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO PER LE LINGUE (QCER)

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

Livello avanzato	**C2** È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	**B2** È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	**A2** Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vis- suto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Malgrado tutto, ciò costituisce solo una parte del processo educativo: le conoscenze e le abilità andranno integrate con azioni comunicative e contenuti di vario genere - dall'attualità alla cultura del paese, da contenuti di altre discipline a personali esperienze di vario genere che "integrate" permetteranno allo studente di sperimentare in maniera più attenta e rilevante il processo comunicativo che lo porterà al raggiungimento delle varie competenze.

Il liceo comprende **quattro indirizzi: Artistico, Linguistico**, **Scientifico (con opzione Scienze applicate), Scienze umane (con opzione Economico Sociale)** che perseguono degli obiettivi trasversali comuni. Come indicato nel **PECUP**, relativamente all'**area metodologica**, l'apprendimento di una lingua straniera dovrebbe contribuire a:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- rendere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Quanto alle competenze comunicative, la LINGUA STRANIERA concorre assieme ad altre discipline del suo asse al completamento formativo nelle altre aree:

- **linguistica e comunicativa**
- acquisire, nella lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- **logico-argomentativa**
- saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare le argomentazioni altrui.
- essere in grado di leggere e distinguere i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- **storico-umanistica**
- conoscere alcuni aspetti distintivi della cultura, della civiltà e della tradizione dei paesi stranieri di cui si studia la lingua
- saper fruire di alcuni aspetti di espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

Inoltre, le competenze chiave indicate nella Raccomandazione 2018 del Consiglio d'Europa, sono parte integrante del percorso liceale e delle attività condotte in lingua straniera come di tutto il dipartimento linguistico e sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

La Competenza comunicativa si esplica attraverso:

- ASCOLTO
- LETTURA
- INTERAZIONE ORALE
- PRODUZIONE ORALE e SCRITTA
- CONSAPEVOLEZZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI
- COMPRENSIONE DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA' DEI PAESI DI CUI SI STUDIA LA LINGUA
- CONSAPEVOLEZZA DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE
- PROPRIETA' LESSICALE

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE CHIAVE	Competenze relative all'asse*	Discipline	Anno	Saperi essenziali*	Compiti di realtà /UdA Interdisciplinari
Competenza alfabetica funzionale; **competenza multilinguistica;** **competenza digitale** (DigiComp: Alfabetizzazione su informazioni e dati; collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Lifecomp: autoregolazione; flessibilità e benessere; empatia, comunicazione e collaborazione; mentalità di crescita **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:** Green comp: • attribuire valore alla sostenibilità • difendere l'equità • promuovere la natura • senso del futuro • adattabilità • azione collettiva • iniziativa individuale; Lavorare con gli altri; Imparare dall'esperienza; **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.** LIVELLO BASE-INTERMEDIO	- Comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti su argomenti noti, inerenti alla sfera personale e sociale; - Produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; - Partecipazione a conversazioni e interazione nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; - Riflessione sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; - Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio - Comprensione degli aspetti relativi alla cultura del paese studiato, con particolare riferimento all'ambito sociale; - Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico- grafici, quali documenti di attualità, brevi testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; -Individuazione di similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera /cultura lingua italiana). *Modificabili sia in relazione ai vari indirizzi che al livello/andamento della classe	**INGLESE** **FRANCESE** **TEDESCO** **SPAGNOLO**	**I** **II**	I tempi del presente, del passato e del futuro nelle forme affermativa, negativa ed interrogativa. Le principali subordinate I principali aggettivi e pronomi (possessivi, dimostrativi, personali soggetto e complemento) Grado comparativo e superlativo (Inglese e Francese). Forme verbi ausiliari e modali. Principali avverbi e preposizioni di tempo e di luogo. Regole di fonetica e pronuncia. Lessico relativo agli ambiti della presentazione di sé, famiglia, ambiente in cui vive lo studente, attività del tempo libero, la scuola, la città o la regione, situazioni di vita quotidiana	**(Educazione digitale/ambientale al wellbeing)** **Esempi di attività:** Comunicare via e- mail in lingua straniera Presentazioni multimediali in lingua straniera (*dépliant*, e-book, video, PPT, contenuti interattivi…)

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	- Conoscere il lessico e strutture della lingua di base sufficienti per esprimersi nella maggior parte degli argomenti che riguardano la vita quotidiana, la famiglia, passatempi e interessi, lavoro, viaggi e attualità; - Conoscere: - gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche; - l'organizzazione del testo: coerenza e coesione (concordanze, collegamenti, connettivi; coesione semantica e morfosintattica) - la varietà di registri e il lessico	- Comprensione orale dei punti principali di un discorso standard chiaro su argomenti familiari che si incontrano a scuola, nel tempo libero, a casa, incluse brevi narrazioni; istruzioni, ecc.; - Comprensione globale di messaggi scritti in materiale di uso quotidiano (lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali) o di un breve articolo di giornale purché facile e chiaro; ricerca in uno o più testi di informazioni necessarie allo svolgimento di un compito; - Produzione e interazione orale; - Produzione scritta di semplici messaggi relativi agli argomenti trattati; - Confronto tra la propria e l'altrui cultura	- Rielaborazione personale di un testo ascoltato / letto - Produzione di dialoghi guidati in situazioni familiari e non, formali o informali, ecc. - Operare descrizioni e confronti, anche con riferimento alle diverse culture; - Pianificazione, organizzazione e stesura di un articolo di giornale, oppure un roleplay o di un'intervista ecc. - Operare una riflessione sulla lingua (metalinguistica) - Produzione e presentazione di un prodotto multimediale

CONTENUTI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO		
FUNZI ONI CO MUN I CATI VE	**ESPONENTI GRAMMATICALI**	**CULTURA E CIVILTA'**
INGLESE		
● Salutare / Presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali ● Chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) ● Identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere) ● Parlare di ciò che si possiede / indicare il possesso Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardante l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro...) ● Chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito ● Scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto ● Parlare dell'ora e della data ● Esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi…) ● Proporre di fare qualcosa ● Dare ordini, regole, istruzioni ● Esprimere obbligo ● Esprimere abilità, capacità, possibilità (nel presente, nel passato, nel futuro) ● Fare richieste formali e informali ● Descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza ● Parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali ● Fare paragoni fra cose, persone, idee ● Criticare e fare un reclamo ● Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato ● Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso ● Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente ● Descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato ● Parlare di ciò che si intende fare nel futuro ● Fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga ● Formulare ed esprimere ipotesi reali / irreali ● Dare consigli ● Esprimere opinioni e motivare ● Esprimere bisogni e desideri ● Esprimere reazioni emotive e stati d'animo	**Verbi: r**egolari, irregolari, ausiliari, modali **Modi:** infinito, indicativo, gerundio,participio, imperativo **Tempi:** Present Simple, Present continuous, Present simple e present continuous in contrast,Simple past, Past continuous , Simple past e past continuous in contrasto, Present perfect; Present perfect continuous, Present perfect e simple past in contrasto, passato abituale con *used to* e *would*, Past perfect, Futuro con *going to* Futuro con *will* , Condizionali di tipo 0, 1, 2. **Verbi modali :** *Can, Could; May Might* ;*Must, Ought to* ; *Shall Should; Will Would* **La frase:** forma positiva, interrogativa,negativa; Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); Want/would like + complemento oggetto + infinito. **Sostantivi:** genere e numero, contabili e non contabili, nomi formati con il gerundio (verbi sostantivati) **Caso possessivo** (genitivo sassone) **Articoli:** determinativo, indeterminativo **Pronomi:** personali (soggetto e complemento), possessivi, riflessivi, indefiniti, dimostrativi,relativi **Aggettivi:** possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), indefiniti, grado comparativo e superlativo **Avverbi:** tempo, luogo, modo, probabilità, frequenza **Determiners:** *a lot of, a little, a few, little, few,much, many, enough all* **Preposizioni:** luogo, tempo, movimento	Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI PR IMO BIENNIO		
FUN ZI ONI CO MUN I CATI VE	**ESPONENTI GRAMMATICALI**	**CULTURA E CIVILTA'**
FRANCESE		
– Salutare / Presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali – Chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) – Identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere) – Parlare di ciò che si possiede / indicare il possesso Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardante l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro...) – Chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito – Scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto – Parlare dell'ora e della data – Esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi…) – Proporre di fare qualcosa – Dare ordini, regole, istruzioni – Esprimere obbligo – Esprimere abilità, capacità, possibilità (nel presente, nel passato, nel futuro) – Fare richieste formali e informali – Descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza – Parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali – Fare paragoni fra cose, persone, idee – Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato – Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso – Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente. Descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato – Parlare di ciò che si intende fare nel futuro; fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga – Formulare ed esprimere ipotesi reali / irreali – Dare consigli – Esprimere opinioni e motivare – Esprimere bisogni e desideri – Esprimere reazioni emotive e stati d'animo	**Verbes:** - Le présent de l'indicatif. / - L'impératif affirmatif et négatif. / - Le passé composé / - L'imparfait. - Les gallicismes. / - Le futur. / - Le conditionnel. - Les verbes réguliers et irréguliers les plus utilisés dans la vie quotidienne. / - Les principaux verbes pronominaux. / - L'accord des verbes pronominaux (réfléchis et réciproques). - L'accord du participe passé avec l'auxiliaire avoir. – Les principales prépositions. / - L'expression de la quantité (partitif, adverbes de quantité). - La phrase interrogative / - La phrase interrogative-négative et les réponses (si, non, moi aussi,...). - La phrase exclamative (quel, que, comme…!). / - Les hypothétiques. - La négation; la forme négative avec jamais, rien, etc. - Les trois valeurs de ON (nous, ils, quelqu'un). - Les adjectifs (place et accord). - Les pronoms sujet et toniques. / Les pronoms COD et COI / - Les pronoms compléments Y et EN. - Les possessifs (adjectifs et pronoms). / - Les indéfinis (adjectifs et pronoms). - Les pronoms interrogatifs. / - Les pronoms relatifs. / - Les pronoms démonstratifs. - Tous les principaux adverbes et leur place (temps, fréquence, -ment, etc.). - Le comparatif et le superlatif	Conoscenze di base della cultura e della civiltà francese relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO		
FUNZI ONI CO MUN I CATI VE	**ESPONENTI GRAMMATICALI**	**CULTURA E CIVILTA'**
TEDESCO		
– Salutare, – presentare sé stessi e gli altri in contesti formali e informali – chiedere e dare informazioni di tipo personale (età, lavoro, provenienza, hobby, tempo libero... – identificare, descrivere persone, cose e luoghi – chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e abituali (scuola, acquisti, geografia locale...) – chiedere la data e l'ora e rispondere – esprimere interessi, gusti e preferenze – scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto – dare istruzioni, ordinare – situare nel tempo e nello spazio	– Articoli: determinativo e indeterminativo – sostantivi: genere e numero – pronomi: personali, „man", riflessivi, pronomi dimostrativi, possessivi, indefiniti, relativi – aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), interrogativi, indefiniti; posizione attributiva e predicativa dell'aggettivo; le tre declinazioni dell'aggettivo attributivo – preposizioni – la negazione – verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali – modi: infinito, indicativo, imperativo; participio – tempi: indicativo presente, passato prossimo, preterito, futuro, participio passato – la costruzione della frase: forma positiva, interrogativa, negativa; la coordinazione	Conoscenze di base della cultura e della civiltà tedesca relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO		
FUNZIONI COMUNICATIVE	**ESPONENTI GRAMMATICALI**	**CULTURA E CIVILTA'**
SPAGNOLO		
– Salutare / Presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali – Chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) – Identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere) – Parlare di ciò che si possiede / indicare il possesso Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardante l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro...) – Chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito – Scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto – Parlare dell'ora e della data – Esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi…) – Proporre di fare qualcosa – Dare ordini, regole, istruzioni – Esprimere obbligo – Esprimere abilità, capacità, possibilità (nel presente, nel passato, nel futuro) – Fare richieste formali e informali – Descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza – Parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali – Fare paragoni fra cose, persone, idee – Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato – Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso – Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente. Descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato – Parlare di ciò che si intende fare nel futuro – Fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga – Formulare ed esprimere ipotesi reali / irreali – Dare consigli – Esprimere opinioni e motivare – Esprimere bisogni e desideri	• I pronomi personali soggetto • I pronomi di cortesia *usted* / *ustedes* • Il presente indicativo del verbo *ser* • Gli articoli determinativi e indeterminativi • Il genere di nomi e aggettivi • La formazione del plurale • Il presente indicativo dei verbi in *-ar* • I pronomi riflessivi • Gli interrogativi • Presente del verbo *tener* • Gli aggettivi possessivi • I dimostrativi • Verbi e pronomi complemento indiretto • I pronomi complemento indiretto • I quantificatori • Il presente indicativo dei verbi in *-er* e in *-ir* • Le locuzioni prepositive di luogo e tempo • *Hay* / *Está, están* • Il presente indicativo di *estar* e *dar* • I pronomi complemento diretto• L'unione dei pronomi complemento • Le preposizioni *a* e *en* • Il presente indicativo dei verbi irregolari in *-er* • *Traer* / *Llevar* • Il presente indicativo dei verbi irregolari in *-ir* • L'uso dell'articolo • Il presente dei verbi con dittongazione *e* > *ie* • Il presente dei verbi con dittongazione *o* > *ue* • Il presente dei verbi con alternanza vocalica *e* > *i* • Le preposizioni *a* e *en* • *Estar* + gerundio • Il gerundio irregolare • *Ir a / Pensar* + infinito • *Ir* / *Venir* • L'imperativo affermativo di 2a persona • L'imperativo irregolare di 2a persona singolare • La posizione dei pronomi con l'imperativo (I) • *El otro / Otro / Más* • Gli usi principali di *por* e *para* • *Ser* / *Estar* + aggettivi • *Porque* / *Por qué* / *Porqué* / *Por que* • Pretérito perfecto • Participi passati irregolari • *Acabar de* + infinito • Verbi di obbligo e necessità • Futuro semplice • Futuro irregolare • Futuro composto • Le subordinate temporali • Il periodo ipotetico del primo tipo • *Entre / Dentro de* • *Siempre / Cada vez* • *Más / Ya* • Condizionale semplice e composto • Il neutro • I relativi • Le subordinate sostantive (I): indicativo o congiuntivo • Le subordinate sostantive (II): infinito o congiuntivo • Le congiunzioni e locuzioni avversative	Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).

– Esprimere reazioni emotive e stati d'animo	• *Además / Después* • *O sea / Es decir / Que son / A saber* • *En fin / Finalmente / Por último* • Imperfetto del congiuntivo • *Pluscuamperfecto* del congiuntivo • La frase passiva e la *pasiva refleja* • Presenza o assenza della preposizione de • Perifrasi con infinito • Subordinate causali • Subordinate finali • I verbi di cambiamento • Il *voseo* • Subordinate ipotetiche introdotte da *si* • Altre subordinate ipotetiche • Subordinate relative • Le perifrasi con gerundio	

MACROARGOMENTI

Nodi interdisciplinari

Contenuti linguistici:
Principali strutture linguistiche, lessicali e grammaticali. Tipologie di testi.
Contenuti culturali
Analisi della civiltà, della cultura, dell'economia e delle politiche sociali e ambientali dei Paesi europei ed extraeuropei.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE MINIME IN USCITA	
Classi prime Livello A1	**Classi seconde Livello A1/A2**
Conoscenze morfo-sintattiche: essere/avere, presente semplice dei verbi principali, presente progressivo, imperativo di seconda persona, verbo potere, plurale dei sostantivi, aggettivi e pronomi possessivi, indefiniti, dimostrativi, pronomi personali complemento, preposizioni di luogo, avverbi di frequenza. **Funzioni comunicative**: presentarsi, salutare, parlare dell'età, di ciò che piace o non piace, fare richieste, parlare di abilità, chiedere e dire l'ora, parlare della routine quotidiana **Competenze**: compilare un semplice modulo, formulare brevi e semplici scritti su ambito personale e familiare; comprendere una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze. **Esposizione orale**: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.	**Conoscenze morfo-sintattiche**: i passati (semplice e progressivo, present perfect), il futuro, dovere, periodo ipotetico I tipo, comparativi e superlativi, proposizione finale. **Funzioni comunicative**: Parlare di eventi passati e futuri, di situazioni ipotetiche e finalità, parlare del tempo atmosferico, proposte e suggerimenti. **Competenze** : formulare semplici e brevi testi informativi e narrativi di genere personale; comprendere una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze. **Esposizione orale**: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

Per quanto concerne la valutazione degli obiettivi minimi si farà riferimento al livello base (C) e al livello non raggiunto (D) della rubrica di valutazione Allegato 2

SECONDO BIENNIO / QUINTO ANNO

COMPETENZE CHIAVE	Competenze relative all'asse*	Discipline	Anno	Saperi essenziali *	Compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale (DigiComp: Alfabetizzazione su informazioni e dati; collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Lifecomp: autoregolazione; flessibilità e benessere; empatia, comunicazione e collaborazione; mentalità di crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: Green comp: • attribuire valore alla sostenibilità • difendere l'equità • promuovere la natura • pensiero sistemico • pensiero critico • definizione del problema • senso del futuro • adattabilità • pensiero esplorativo • azione collettiva • iniziativa individuale; competenza imprenditoriale: Entre comp: Riconoscere le opportunità; Creatività; Visione; Dare valore alle idee; Pensiero etico e sostenibile; Autoconsape volezza e autoefficacia; Motivazione e perseveranza; Prendere l'iniziativa; Pianificazione e gestione; Affrontare l'incertezza l'ambiguità e il rischio Lavorare con gli altri; Imparare dall'esperienza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. LIVELLO INTERMEDIO-AVANZATO	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: ✓ comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti economico- sociale, letterario, artistico); ✓ produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi V anno); ✓ saper comprendere ed analizzare in modo globale e dettagliato varie tipologie testuali (narrative, letterarie, di attualità) confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture. ✓ Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto ✓ Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. ✓ Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria ✓ Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) *Modificabili sia in relazione ai vari indirizzi che al livello/andamento della classe	**INGLESE** **FRANCESE** **TEDESCO** **SPAGNOLO**	**III** **IV** **V**	Tutti i modi ed i tempi verbali (forme semplici e progressive) Forma attiva e passiva. Tutte le proposizioni subordinate. Discorso diretto ed indiretto. Verbi con costruzioni particolari. Lessico relativo all'area semantica di indirizzo. Lessico e fraseologia relativamente e ad attività di studio e lavoro pertinenti all'indirizzo di studio	**Compiti di realtà /UdA Interdisciplinari** **(Educazione digitale/ambientale al wellbeing)** **Esempi di attività:** Comunicare via e- mail in lingua straniera Presentazioni multimediali in lingua straniera (*depliant*, e-book, video, PPT, Padlet, contenuti interattivi…) inerenti anche agli argomenti trattati durante l'anno (Es. ricerche relative ad argomenti di tipo letterario, scientifico e di attualità, UDA, con l'utilizzo delle nuove tecnologie)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche; ● Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore ● Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico. ● Sistema e usi linguistici della lingua nella consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana ● Significativi prodotti culturali della lingua (linguistici, letterari, artistici) ● Aspetti relativi alla civiltà dei paesi anglofoni con particolare riferimento alla caratterizzazione culturale di ciascun liceo.	● Comprensione globale selettiva e/o dettagliata di testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo ● Produzione scritta e orale con opportune argomentazioni ed esplicitazione delle proprie opinioni personali ● Interazione adeguata agli interlocutori e al contesto(anche con parlanti nativi)	● Saper rielaborare personalmente un testo ascoltato / letto ● Operare descrizioni e confronti, anche con riferimento alle diverse culture; ● Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per esprimere con scioltezza e naturalezza le proprie opinioni. ● Partecipare a conversazioni e dibattiti. ● Saper comprendere ed analizzare in modo globale e dettagliato prodotti culturali, scritti e orali, attinenti ad aree di interesse del percorso liceale di riferimento, anche trasversalmente ad altre discipline. ● Operare una riflessione sulla lingua (metalinguistica) ● Saper produrre testi orali e scritti di varia tipologia. ● Coniugare la riflessione teorica con la dimensione laboratoriale, in modo da far emergere la capacità progettuale, la dimensione estetica degli allievi e l'abilità operativa, anche di tipo multimediale.

MACROARGOMENTI*

Nodi interdisciplinari

Contenuti linguistici:
Principali strutture linguistiche, lessicali e grammaticali.
Tipologie di testi.
Contenuti culturali
Analisi della civiltà, della cultura, dell'economia e delle politiche sociali e ambientali dei Paesi europei ed extraeuropei.
Studio delle diverse letterature e altre forme artistiche (arti figurative, teatro, musica, cinema)
Sviluppo cronologico delle diverse letterature e altre forme artistiche (arti figurative, teatro, musica, cinema)

1. dall'epoca medievale alla fine del secolo XVII.
2. dal secolo XVII alla metà del secolo XIX.
3. dalla metà del XIX secolo al XXI secolo.

*Modificabili sia in relazione ai vari indirizzi che al livello/andamento della classe

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE MINIME IN USCITA		
Classi terze	**Classi quarte**	**Classi quinte**
Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello A2/B1 **Competenze**: comprendere i punti chiave e le informazioni specifiche di testi di vario genere e saper rispondere a semplici quesiti relativi a testi di attualità o di aspetti culturali di riferimento e saper comunicare in forma orale in maniera efficace, anche se non sempre correttamente.	**Conoscenze grammaticali:** conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1 **Competenze:** comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; esporre in forma scritta sufficientemente sintetica, anche se non del tutto corretta sul piano morfosintattico, conoscenze e semplici valutazioni personali o relative ad argomenti oggetto di studio	**Conoscenze grammaticali:** conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1/B2 **Competenze:** comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; effettuare semplici collegamenti tematici e pluridisciplinari.

Per quanto concerne la valutazione degli obiettivi minimi si farà riferimento al livello base (C) e al livello non raggiunto (D) della rubrica di valutazione Allegato 2

OBIETTIVI LINGUISTICI

Considerato che il percorso si svolge in classi caratterizzate da *mixed ability* e i livelli aggiunti individualmente dagli allievi riflettono questi livelli di abilità misti, il nostro dipartimento prevede il raggiungimento dei seguenti livelli in coerenza con il QCERL

Periodo	**Lingua Inglese (tutti gli indirizzi)**	**Lingue:Francese, Tedesco, Spagnolo**
Primo Biennio	Livello A2/B1	Livello A1/A2
Secondo Biennio	Livello B1/B2	Livello A2/ B1/B2
Quinto Anno	Livello B1/B2	Livello B1/B2

DOCENTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

L'ordinamento scolastico italiano prevede la presenza del Docente di Conversazione in Lingua Straniera (CLS) nei Licei Linguistici, in compresenza con il docente titolare, per un'ora settimanale in ogni classe in cui si studia la lingua straniera. Il docente CLS fa parte, a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo, del consiglio di classe (Legge n. 124/1999 e C.M, n. 28/2000). Sotto il profilo didattico la figura del docente CLS contribuisce alla formazione degli studenti, favorendo

- un approccio didattico dinamico alla disciplina;
- l'arricchimento della lingua di comunicazione;
- la presentazione di modelli culturali in grado di suscitare curiosità e interessi e preparazione per confrontarsi in un mondo globalizzato e per il confronto interculturale
- la preparazione agli esami di certificazioni esterne in lingua straniera

I docenti di lingua e cultura e i docenti CLS condividono la programmazione e la valutazione della classe. Le modalità di lavoro devono essere improntate alla flessibilità per adattarsi alle esigenze della classe ed dei docenti. Le valutazioni riguardano principalmente l'espressione e la produzione orale. Nondimeno, possono esserci anche valutazioni di prove di ascolto e test di lessico oppure possono riguardare altre abilità funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati per un determinato modulo didattico. I docenti di conversazione formulano autonomamente il loro voto, derivante dall'osservazione costante nel corso dei due quadrimestri, dell'andamento scolastico del singolo studente, che si concretizza poi in una valutazione globale formulata dal docente CLS in collaborazione con il docente di lingua e cultura, attenendosi alle griglie del dipartimento. In occasione delle valutazioni intermedie e finali il docente CLS propone un voto, concordato con il docente di lingua e cultura. I voti sono registrati dal docente di conversazione sul suo registro personale.

ATTIVITÀ MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Nel raggiungimento degli obiettivi i percorsi coinvolgeranno metodologie che permetteranno una attivazione costante di tutte le abilità sin dal primo stadio di apprendimento.

Risulta indispensabile coinvolgere attivamente gli alunni nell'uso sempre più frequente della lingua in qualsiasi tipo di interazione, centralizzando sull'allievo ogni momento dell'itinerario. Attraverso attività guidate, eventualmente attraverso la progettazione multidisciplinare dell'UDA, utilizzando anche la metodologia del *flipped learning*, si faciliterà il raggiungimento degli obiettivi previsti.
Lo sviluppo delle abilità ricettive che in ogni stadio dell'apprendimento sono maggiori di quelle produttive, avverrà anche incoraggiando il discente all'utilizzo di quelle strategie che ha già avuto modo di attivare nella lingua madre capitalizzando esperienze e conoscenze linguistiche ed extralinguistiche. Le attività di lettura, ad esempio, avranno inizialmente la funzione di far mettere in atto strategie differenziate a seconda dello scopo della lettura. Pertanto, verrà incoraggiata sistematicamente la riflessione sui percorsi adottati e sulle modalità di lettura come lo "scanning" o

lettura esplorativa, lo “skimming” o lettura estensiva, la lettura intensiva e la discriminazione tra informazioni fattuali e commenti, mettendo a fuoco quei tratti linguistici che caratterizzano un dato tipo di testo.

Le attività di scrittura preparate attraverso una attenta riflessione collettiva ed individuale sui modelli forniti si sposteranno gradualmente da semplici paragrafi a brevi testi basati su appunti, stesura di riassunti e produzione di brevi testi più creativi, ma sempre legati a convenzioni precise di scrittura.

Molto importante è lo studio della struttura della lingua che, iniziando dall’esplorazione dei suoni e dei simboli fonetici si sviluppa con lo studio della grammatica inteso come riflessione sulla lingua e questo studio non è visto come memorizzazione di forme astratte, ma è basato sul significato. Dopo aver appreso in fase di presentazione e produzione un comportamento, si analizzano gli esponenti linguistici costitutivi spesso comparandoli con quelli della lingua madre.
Nell’addestramento disciplinare numerose sono le abilità di studio di tipo trans-disciplinare che spesso si ritiene che vengano acquisite automaticamente. Da ciò e dalla consapevolezza del carattere estremamente propedeutico del primo biennio nasce l’esigenza di allargare il concetto di abilità di studio a comprendere itinerari che, con obiettivi intermedi, mirino a sviluppare nello studente le capacità di autoconsapevolezza e autonomia attivando le proprie risorse personali. In questa direzione saranno utili gli spazi dedicati alla conoscenza del libro di testo e alla sua strutturazione, così come la necessità di consultare il manuale di grammatica e di riferirsi ad esso in modo autonomo rende necessario da parte del discente la conoscenza e la familiarità con la struttura dell’opera sia dal punto di vista della terminologia che della localizzazione esatta dell’informazione.

Quando e come utilizzare un dizionario sia bilingue che monolingue comprende una serie di attività e riflessioni che coinvolgono abilità diverse. Una attenta analisi del dizionario e delle informazioni in esso contenute si rivela pertanto utile per razionalizzare la ricerca.
Infine si coglierà qualsiasi occasione per alimentare negli allievi la consapevolezza che la lingua è strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura di un paese straniero.

Nel perseguire gli obiettivi presentati ci si avvarrà di tutti i sussidi disponibili nella scuola: lettori cd/ mp3, lavagna interattiva e laboratorio d'informatica/linguistico.
Nell’arco del primo biennio il criterio fondamentale è l’efficacia della comunicazione ed il livello di fluenza anche se non viene sottovalutata l’importanza dell’accuratezza formale.

Oltre a quanto già esposto, vengono riportati gli adattamenti introdotti a seguito dell’attivazione della didattica a distanza e previsti per la Didattica digitale integrata, cercando in tal modo di mettere tutti gli allievi nelle condizioni di sfruttare al meglio tutte le competenze, abilità e conoscenze ad esse afferenti nel migliore dei modi.

Materiali di studio proposti: libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall’insegnante (audio e videolezioni, mappe concettuali e schemi riassuntivi…), ricerche, compiti di realtà, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, dizionari digitali.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:
Esercitazioni, chat di gruppo, audio e videolezioni sincrone e asincrone, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso la piattaforma digitale istituzionale, impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, interazione su sistemi e app interattive educative digitali, restituzione elaborati tramite mail istituzionali o Registro Elettronico o piattaforma Google Workspace (ex G-Suite).
Le varie tipologie di gestione sono utilizzate quotidianamente ed alternativamente in base alle attività da svolgere, secondo le esigenze didattiche della classe e dei singoli docenti.

Piattaforme, strumenti canali di comunicazione utilizzati:
E-mail istituzionale, sezione di condivisione del materiale RE, Google Workspace (ex G-Suite) Agenda del Registro elettronico, piattaforma e-Twinning

Modalità di verifica formativa:
Restituzione degli elaborati corretti, colloqui on line, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line e ogni strumento inizialmente previsto nella progettazione e ancora utilizzabile anche in modalità didattica on line.

EVIDENZE, INDICATORI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE: TEST D'INGRESSO, PROVE AL TERMINE DELLE UDA, PROVE ESPERTE, PROVE PARALLELE.

Le operazioni di verifica condotte con una certa frequenza mireranno a raccogliere informazioni sulle strategie di apprendimento messe in atto dagli studenti oltre che sulle loro prestazioni linguistiche e consentiranno di ottenere una valutazione formativa finalizzata al recupero di quanto non appreso.
Le evidenze del raggiungimento degli obiettivi posti, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze saranno raccolte attraverso una gamma di prove che includono:

- attività di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (attualità, musica, ambito letterario, artistico, ..);
- attività di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (stesure di lettere, composizione di profili personali …);
- attività di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto (dialoghi, interviste, richieste, …);
- attività di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline (comprensione di testi, fenomeni, costumi …).
- attività di completamento di testi con lacune, a scelta multipla, vero/falso, trasformazione, … ecc. atti a controllare strutture e lessico.

In caso di nuovo lockdown e di eventuale ricorso alla didattica a distanza nella valutazione si farà riferimento a quanto programmato e approvato dal Dipartimento nell'anno scolastico precedente (ALLEGATO 6)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le certificazioni linguistiche sono documenti ufficiali che attestano il livello di conoscenza di una lingua straniera e che vengono rilasciate da enti certificatori accreditati e riconosciuti a livello internazionale ed in genere con validità illimitata. Si tratta, dunque, di certificati che illustrano la competenza linguistica secondo dei precisi livelli, utilizzati comunemente in tutta Europa, ma anche in altri continenti:

- A1/A2 (livello elementare);
- B1/B2 (livello intermedio);
- C1/C2 (livello avanzato).
-

OBIETTIVO : Raggiungere la competenza linguistica adeguata ai livelli stabiliti dal Ministero.
Nel nostro Istituto vengono espletati corsi extracurricolari gratuiti (richiedendo ai discenti soltanto il pagamento della quota d'Esame) per la preparazione agli esami di Certificazione Linguistica, per tutte le lingue, nell'ottica del potenziamento delle competenze linguistiche e la valorizzazione delle eccellenze.

La Certificazione Linguistica:

- permette di potenziare la padronanza linguistica e la competenza comunicativa migliorando le capacità di espressione, interazione e ascolto
- permette di acquisire un patrimonio lessicale diversificato al fine di trattare in L2/L3 in maniera disinvolta la maggior parte degli aspetti della vita quotidiana
- arricchisce il curriculum vitae e può fornire punteggio extra in **concorsi pubblici** e graduatorie della pubblica amministrazione
- favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro
- agevola la mobilità europea ed internazionale

- migliora l'autostima
- potenzia la motivazione

- consente di avere dei crediti in molte università italiane
- consente l'accesso alle università straniere
- consente di ottenere un certificato accreditato dagli ambienti professionali e accademici di tutto il mondo
- consente di promuovere lo sviluppo di una mentalità internazionale agevolando successivi percorsi universitari di studio all'estero.

Vengono in genere proposti e attivati:
— Corsi di preparazione per le Certificazioni Cambridge con esame finale (livelli B1, B2 ed eventualmente C1)
Certificazioni di Francese Delf B1/B2 con esame finale;
Certificazioni di Tedesco (A1, A2, B1, B2, C1 Goethe Institut)
— Collaborazione con l'Università della Calabria (DiCES, cattedra di spagnolo) sede dell'Istituto Cervantes per lo svolgimento delle prove D.E.L.E. (Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera). Per tale certificazione la preparazione alle prove avviene di regola durante le ore curriculari.

COMPETENZE IN USCITA

Come indicato nelle note ministeriali, lo studio della lingua straniera dovrà mirare al raggiungimento di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento entro la fine del percorso liceale e, pertanto, sarà obiettivo del primo biennio consolidare il Livello A2 e tentare di raggiungere, anche se non completamente, il Livello B1 del QCER.

Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento:
- Livello Base A2 Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali di base e sulla propria famiglia, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
- Livello Autonomo B1 Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Sarà obiettivo del secondo biennio consolidare i Livelli previsti in uscita. Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento:
Livello Autonomo

✓ **B1** Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
✓ **B2** Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
La valutazione sarà continua ed effettuata attraverso prove individuali e collettive per misurare di volta in volta la competenza comunicativa nel suo insieme o le abilità isolate o integrate (capacità espressiva, varietà lessicale, correttezza morfosintattica, impiego adeguato dei registri linguistici). Verranno somministrati test "discreti"/"graduati"/ "mirati" rivolti alla verifica di singoli elementi della competenza linguistica (fonologia ,struttura morfo-sintattica, lessico) o comunicativa (funzioni, registri linguistici) verranno gradatamente integrati con prove che dovranno verificare la competenza comunicativa nella sua globalità, analizzando il grado di acquisizione raggiunto nelle abilità linguistiche sia isolate (comprensione linguistica orale e scritta, espressione orale e scritta) che integrate (conversazioni, risposte a lettere, appunti).

Nell'arco del quadrimestre si prevedono ine un congruo numero di verifiche scritte e orali, che concorrano alla formulazione del voto unico, sia intermedio che finale , mirate ad accertare:

- l'efficacia comunicativa e la scorrevolezza dell'espressione riferite a situazioni conosciute e alla rielaborazione guidata delle situazioni collegate alle letture in lingua affrontate;
- la comprensione di semplici testi orali e scritti.

La tipologia delle verifiche riguarderà indicativamente:

- esercizi di vero/falso, completamento, manipolazione e sostituzione;
- test mirati alla comprensione/produzione di testi orali e scritti non conosciuti (a risposta chiusa o multipla, questionari a risposta breve);
- test mirati all'accertamento della capitalizzazione del lessico;

I criteri per l'accettabilità delle prestazioni per ogni classe del primo biennio terranno conto della reale situazione di apprendimento. Nel raggiungimento della valutazione finale saranno considerati elementi non marginali:

- il livello di partenza e i progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo;
- il processo di apprendimento (conoscenze acquisite e loro grado di interiorizzazione e rielaborazione - capacità espressive - capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico;
- la motivazione, l'interesse, la serietà che si evince anche dalle consegne puntuali dei compiti assegnati;
- l'impegno nello studio individuale e la partecipazione, gli interventi, i contributi personali;
- l'acquisizione(graduale) di strumenti di autonomia appresi mediante l'attivazione di strategie adeguate;
- il vissuto ambientale, personale e scolastico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

Sono allegate al presente Documento le griglie di valutazione differenziate per ambiti di valutazione:

- ☐ Rubrica di valutazione, legenda (ALL.:1)
- ☐ Griglie di valutazione prove scritte/orali (ALL. 2)
- ☐ Griglia Esami di Stato seconda prova (ALL.:3)
- ☐ Griglia valutazione UdA (ALL. 4)
- ☐ Valutazione DaD e Rubrica (ALL.5)
- ☐ Griglia valutazione presentazione multimediale (ALL.6)
- ☐ Rubric mappa concettuale (ALL.7)

TEST D'INGRESSO/ PROVE PARALLELE CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE A FINE PRIMO BIENNIO/ INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti per accertare il grado di assimilazione dei prerequisiti linguistici in termini lessicali e di competenze comunicative di base hanno elaborato un test d'ingresso che comprende i tre campi di indagine: grammatica, lessico, comunicazione.

I docenti hanno individuato le conoscenze e le competenze linguistiche che l'alunno dovrà possedere alla fine del biennio classificate come livello A2/B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate prove parallele per le classi individuate durante le riunioni di Dipartimento svolte all'inizio dell'A.S.

Nell'ambito del sostegno allo studio e prevenzione degli insuccessi e secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti si prevedono i seguenti percorsi:

In itinere: pause didattiche organizzate sulla base delle esigenze emerse in seguito alle verifiche attività di sostegno e consulenza

Studio individuale: studio autonomo dello studente in merito ad alcuni nuclei del programma o abilità specifiche della disciplina.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica innovativa istituita dalla Legge n. 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77/2005.

La Legge n. 107/2015 ha ribadito l'importanza di affiancare al sapere il saper fare, intensificando i rapporti della scuola con il territorio, con il mondo produttivo e dei servizi. La partnership con le imprese può favorire l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, promuovendo al contempo: l'orientamento, la cultura dell'autoimprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi di apprendimento, grazie anche alle nuove tecnologie.
Con la Legge di Bilancio 2019 (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) l'**alternanza scuola-lavoro** cambia nome e diventa "**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**", ridimensionandone il monte ore del triennio previsto originariamente; oggi per i Licei sono previste almeno 90 ore. Nell'anno corrente è stata rinominata "**Formazione Scuola Lavoro**"

La progettazione dei percorsi tiene conto sia della dimensione curriculare che esperienziale che devono essere integrate in un percorso unitario mirante allo sviluppo di competenze culturali e professionali spendibili nel mondo del lavoro. I percorsi devono essere quindi integrati nei piani di studio.

Anche quest'anno, proprio nell'ottica dell'integrazione tra piani di studi ela Formazione Scuola Lavoro, verranno stipulate convenzioni con enti ed organizzazioni operanti sul territorio.

INCLUSIONE SCOLASTICA

In ottemperanza alle varie direttive sull'Inclusione scolastica ed con particolare riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica…) , i Docenti del Dipartimento focalizzano l'attenzione sulla personalizzazione degli apprendimenti, tenendo conto delle diverse intelligenze e stili cognitivi degli alunni, malgrado, in situazioni problematiche o di svantaggio nei processi di apprendimento, l'acquisizione delle lingue risulti particolarmente penalizzata.

La didattica inclusiva punta sulla formazione integrale della persona, per cui le singole discipline svolgono un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei traguardi di quelle competenze che concorrono a formare la personalità del singolo studente, sviluppando parallelamente la capacità di lavorare in gruppo e di imparare ad apprendere, ma anche il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie potenzialità.

Nell'attuale contesto educativo, infatti, sono sempre più frequenti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, che hanno bisogno di una particolare attenzione da parte degli insegnanti che avendo tuttavia a disposizione Laboratori scientifici, tecnologici, informatici e le lavagne interattive multimediali possono facilitare il processo comunicativo.

A ciò si aggiungono metodologie didattiche di particolare impatto, che valorizzano la peer education, l'approccio laboratoriale, ma anche il potenziamento e l'approfondimento personale, affinché l'esperienza scolastica sia per tutti l'occasione di prendere coscienza delle proprie potenzialità.

L'offerta didattica del Dipartimento sarà calibrata sulla specificità e unicità a livello personale che caratterizzano gli studenti della classe; le lezioni verranno progettate in modo tale da soddisfare realmente e contemporaneamente le esigenze di tutti gli alunni. Il lavoro dei docenti sarà costantemente mirato al coinvolgimento attivo della classe nella sua globalità, compresi quindi i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, progettando e organizzando gli ambenti e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri)

A tal fine il Dipartimento si propone di adottare, laddove possibile, una varietà di metodologie e strategie volte a promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni studente ponendo attenzione ai diversi stili di apprendimento e calibrando gli interventi sulla base dei livelli raggiunti.

Tra gli aspetti che contraddistinguono la didattica inclusiva avranno particolare importanza:

- il **cooperative learning** per sviluppare la cooperazione e il rispetto reciproco tra gli studenti, favorendo l'autostima e la capacità di mettersi in gioco:
- il **peer tutoring** che incoraggia l'apprendimento tra pari;
- la **didattica laboratoriale** che promuovendo la centralità del discente, realizza la sintesi tra sapere e fare, favorendo la sperimentazione;
- la **strutturazione e sequenzialità dei compiti** con attività che procedano dal semplice al

complesso, favorendo l'esecuzione dei contenuti e l'esposizione dei saperi;

- la **didattica multisensoriale** che attraverso l'impiego di più canali percettivi favorisce l'apprendimento;
- le **tecnologie multimediali** (LIM, computer, software specifici..)

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati (soprattutto in situazione di DaD e DDI)

Schemi riassuntivi ed esemplificativi
Mappe concettuali
Semplificazione del carico di lavoro o tempi più lunghi per completare lavoro e verifiche
Utilizzazione di riassunti, schemi/mappe per facilitare l'apprendimento
Flessibilità sulle date delle verifiche e/o delle interrogazioni
Utilizzazione di schede facilitanti anche nelle verifiche, riducendo il numero di esercizi ed attività proposte
Obiettivi minimi indicati nel curricolo

Si farà comunque riferimento a quanto stabilito nel Dipartimento dell'Handicap, soprattutto per quanto concerne schede di rilevazione BES e griglie di valutazione

STRATEGIE ED ESPERIENZE DA ATTIVARE DA PARTE DI CIASCUN CONSIGLIO DI CLASSE

Vedi deliberazione dei consigli di classe

PERCORSI INTEGRATI TRA DISCIPLINE CARDINE E CONCORRENTI DELLO STESSO ASSE, PER LA REALIZZAZIONE DI UDA

Vedi deliberazione dei consigli di classe

DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DEL CICLO DI STUDIO.

Nell'ottica di una sostanziale unitarietà tra esperienza didattica praticata in classe e modalità on le quali si accerteranno le competenze acquisite, il Dipartimento di Lingue Straniere sottolinea l'esigenza che la valutazione per la certificazione al termine dell'obbligo di istruzione tenga conto del percorso effettivamente svolto dallo studente nel corso del biennio, mettendo anche in luce la valutazione che il docente di Lingua straniera ha condotto con sistematicità. D'altronde i docenti di Lingua e Cultura Straniera utilizzano correntemente metodi e perseguono scopi affini alle richieste ministeriali in fatto di certificazione delle competenze.